



ACC RMPAC1
Prot.: 0021721 del 14/07/2017 Uscita
uor: 400/A
Fasc: Archivio Massimo.00035.00023.000
03.00002.00007

Cod Amm m_it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

VISTO il piano degli obiettivi e dei programmi previsto per l'anno 2017, stabilito in attuazione degli articoli 4 e 14 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni, riguardante gli acquisti dei beni e servizi per le esigenze della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere;

VISTA la direttiva generale per l'attività amministrativa e per la gestione relativa all'anno 2017, emanata dal Ministro dell'Interno in data 1° marzo 2017 e registrata alla Corte dei Conti il 22 marzo 2017, registro-foglio n. 740;

VISTO il decreto n. 000750.PEF305.2017/0006053 del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 28 aprile 2017, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 9 maggio 2017 con visto n. 3070, con cui il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza, ha attribuito, tra l'altro, al Direttore Centrale della Direzione Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere, l'adozione dei progetti e l'esercizio dei poteri di gestione e di spesa relativi agli stanziamenti di bilancio del Centro di responsabilità amministrativa "Dipartimento della Pubblica Sicurezza", per l'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti, per l'anno 2017, con la suindicata direttiva del Ministero dell'Interno, nell'ambito della missione "*Ordine pubblico e Sicurezza*" e nei limiti degli stanziamenti predetti;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il decreto n. 555 /PERS/A-342 del 28 febbraio 2017, registrato alla Corte dei Conti il 9 marzo 2017, Foglio n. 548, con il quale il Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza ha conferito al Viceprefetto d.ssa Tiziana Leone l'incarico di Capo Ufficio di Staff dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici della Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere per il periodo di tre anni a decorrere dalla data dello stesso provvedimento;

VISTO il Regolamento (UE) n. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16.4.2014 contenente le disposizioni generali sul Fondo asilo, migrazione e integrazione e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;

VISTA la Decisione n. 515/2014/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che istituisce, nell'ambito del Fondo Sicurezza Interna, lo strumento di sostegno finanziario per le frontiere esterne e i visti e che abroga la Decisione n. 574/2007/CE;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) N. 800/2014 della Commissione Europea del 24 luglio 2014, che definisce le procedure di rendicontazione e altre modalità pratiche relative al finanziamento del sostegno operativo nell'ambito dei programmi nazionali e nel quadro del regime di transito speciale ai sensi del predetto Regolamento (UE) n. 515/2014;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 5414 final del 5 agosto 2015, con la quale è stato approvato il Programma Nazionale per l'Italia per il supporto dal Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;

VISTA la determinazione a contrarre n. 400/A.35.14.27.5/0021463 in data 16 giugno 2015, come modificata dal successivo provvedimento n. 400/A.35.14.27.5/0020634 del 5 maggio 2016, con la quale si è stabilito di procedere all'appalto dei servizi professionali per l'evoluzione, l'assistenza e la manutenzione dei sistemi ICT Immigrazione e Frontiera (SIF – Sistema



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

Informativo Frontiere e SMSI-RA Sistema di Monitoraggio e Statistiche Immigrazione e Frontiera – Analisi del rischio), per un periodo di 24 mesi (1.7.2016-30.6.2018), attraverso una procedura aperta, in ambito UE/WTO, ai sensi del decreto legislativo 12 aprile 2006 n.163 e successive modificazioni;

DATO atto che nella medesima determina a contrarre del 16 giugno 2015 sono stati individuati quale Responsabile Unico del Procedimento per la fase concernente la selezione del contraente il Dirigente di II fascia dell'Amministrazione Civile dell'Interno d.ssa Lidia Miranda e quale Responsabile Unico del Procedimento per le restanti fasi il Direttore *pro tempore* dell'Ufficio Affari Generali e Giuridici di questa Direzione Centrale;

CONSIDERATO che con la sopracitata determina a contrarre del 16 giugno 2015, trattandosi di servizi indifferibili, si è deliberato di finanziare la progettualità con le risorse degli ordinari capitoli di bilancio ed in particolare con quelle del capitolo 2735, pg. 1, salvo poi richiedere la riassegnazione delle somme sugli stanziamenti comunitari del Programma Nazionale per l'Italia del Fondo Sicurezza Interna 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea con decisione n. C(2015) 5414 final del 5 agosto 2015;

VISTA la nota n. 400/A/0032565/35.14.22.5 del 27 ottobre 2014, con la quale si è provveduto ad inoltrare all'Ispettorato Generale di Bilancio (IGB) del Ministero dell'Economia e delle Finanze apposita richiesta per l'acquisizione del preventivo assenso di cui all'articolo 34, comma 4, della legge di contabilità e finanza pubblica 31 dicembre 2009, n. 196 per gli anni 2015 – 2016 – 2017 e la missiva n. 94000 del 1.12.2014 con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio, acquisito il parere positivo dell'IGB, ha fornito l'autorizzazione;

VISTO il bando di gara n. 243509-2015, pubblicato sul Supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S132 dell'11 luglio 2015 e sulla parte seconda della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – V Serie Speciale n. 86 del 24 luglio 2015, inerente alla procedura aperta, in ambito UE/WTO, per l'appalto di servizi professionali finalizzati all'evoluzione, l'assistenza tecnica e la manutenzione dei sistemi ICT Immigrazione e Frontiera (SIF – Sistema Informativo Frontiere e SMSI-RA Sistema di Monitoraggio e Statistiche Immigrazione e Frontiera – Analisi del rischio), da aggiudicare secondo il criterio dell'*“offerta economicamente più vantaggiosa”*, per un importo non superiore ad **€ 986.014,00** IVA esclusa;

VISTI il Codice Identificativo Gara (CIG) n. 6303480440 e il Codice Unico di Progetto (CUP) n. F81E13002230006 attribuiti alla predetta procedura di appalto;

VISTO il Decreto Ministeriale prot. 0031599 del 23.9.2015, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla predetta procedura aperta;

VISTI i verbali n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9, rispettivamente, in data 25.09.2015-9.10.2015-13.10.2015 – 30.10.2015-2.11.2015-3.11.2015-4.11.2015-9.11.2015-16.11.2015 ed in particolare, il verbale n. 9 del 16 novembre 2015, con il quale la suddetta Commissione, dopo aver dato lettura delle percentuali di ribasso delle offerte economiche, ha comunicato ai presenti che, in base ai punteggi complessivi ottenuti dai partecipanti alla gara, ha ritenuto l'offerta presentata dalla Atos Italia S.p.A. anomala ai sensi dell'articolo 86 del D.Lgs. n. 163/2006;

VISTO il decreto in data 14 dicembre 2016, con il quale il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 88 del D.Lgs. n. 163/2006, ha decretato di volersi avvalere, per l'esame delle giustificazioni richieste alla Atos Italia S.p.A. per la verifica dell'offerta anormalmente bassa, della medesima Commissione nominata per la valutazione delle offerte;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

VISTI i verbali n. 10, 11, 12 e 13 rispettivamente in data 15.12.2015, 7.1.2016, 18.1.2016 e 21.1.2016, relativi all'attività della Commissione in merito alla valutazione dell'offerta anomala, così come disciplinato dall'articolo 88 del D.Lgs. n. 163/2006, conclusasi con l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto alla Atos Italia S.p.a. di cui al verbale n. 13 del 21 gennaio 2016, per l'importo di € 615.584,38 (IVA esclusa);

VISTO il verbale n. 14 del 25 febbraio 2016, con il quale la Commissione ha dichiarato in seduta pubblica la predetta aggiudicazione provvisoria;

CONSIDERATO che la Atos Italia S.p.A. era già stata sorteggiata ai fini della verifica dell'articolo 48, comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;

VISTA la nota n. 0006631 dell'11.2.2016, con la quale sono stati richiesti al costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.a., quale 2° classificato, i documenti probatori di quanto dichiarato in sede di gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni;

VERIFICATO che i documenti prodotti a tenore del predetto articolo 48, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni, comprovano il possesso, da parte della Atos Italia S.p.A. e del costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.A., dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa indicati dal bando di gara e di cui le predette Società hanno fornito espressa dichiarazione in sede di domanda di partecipazione alla procedura di appalto in parola;

VISTA la nota n. 400/A/0016273/35.14.22.5 del 7 aprile 2016, con la quale si è provveduto ad inoltrare all'Ispettorato Generale di Bilancio del Ministero dell'Economia e delle Finanze una nuova richiesta di assenso per gli anni 2016, 2017 e 2018, determinata dal prolungamento delle operazioni di gara;

VISTA la missiva n. 22511 del 4 maggio 2016, con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha fornito l'autorizzazione ad assumere sul capitolo 2735, pg. 1 gli impegni per gli anni 2016, 2017 e 2018;

VISTA la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta dall'Autorità responsabile del Fondo Sicurezza Interna e dal Direttore Centrale dell'Immigrazione e Polizia delle Frontiere in data 21.12.2016;

VISTA la proposta progettuale elaborata dalla Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere – progetto 8.3.2 "Acquisizione di servizi di assistenza e manutenzione dei sistemi SIF e SMSI –RA".

VISTO il decreto di ammissione a finanziamento in data 7.12.2016 con il quale il sopracitato progetto è stato ammesso a finanziamento a valere su Fondo Sicurezza Interna 2014-2020;

VISTA la nota n. 3263 del 27.1.2017, con la quale questa Direzione Centrale, a seguito dell'ammissione a finanziamento della predetta progettualità, ha richiesto la revoca dell'assenso ad assumere impegni futuri ed accordato dall'Ufficio Centrale del Bilancio con nota n. 22511 del 4.5.2016;

VISTA la nota n. 3263 del 7.3.2017, con la quale l'Ufficio Centrale del Bilancio ha accordato alla revoca del predetto assenso;

VISTO il decreto del Responsabile Unico del Procedimento n. 0020743 in data 6.5.2016, con il quale la procedura di cui sopra è stata aggiudicata definitivamente alla ATOS Italia S.p.A., per l'importo complessivo di € 615.584,38 (IVA esclusa);



Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI**

DATO atto che in data 6 giugno 2016 il costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.a. (secondo aggiudicatario della procedura) ha presentato ricorso al T.A.R. con sospensiva ex art. 119 del D.Lgs. n.104/2010 (ex art. 23-bis);

VISTA la sentenza n. 12442/2016, pubblicata in data 13.12.2016, con la quale il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, pronunciandosi definitivamente sul ricorso proposto, lo ha accolto e, per l'effetto, ha annullato gli atti impugnati;

VISTO il verbale n. 15 del 7/02/2017, con il quale la Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, in ottemperanza alla suddetta sentenza, ha dichiarato l'aggiudicazione provvisoria della gara al costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.A.;

VISTO il ricorso in appello, presentato il 7 febbraio 2017 dalla Atos Italia S.p.A., avverso la sentenza n. 12442/2016;

DATO atto che nell'udienza cautelare in Camera di Consiglio del 23 marzo 2017 il Consiglio di Stato, a seguito della richiesta dei difensori di Atos Italia S.p.A. e del costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.a., di abbinare la trattazione della domanda cautelare al merito con fissazione di un'udienza di merito a breve, ha rinviato l'udienza, già fissata per il 28.9.2017, alla data del 18.5.2017 con discussione anche nel merito;

VISTA la sentenza n. 03341/2017 del 18.5.2017, pubblicata il 7.7.2017, con la quale il Consiglio di Stato ha rigettato l'appello proposto dalla Atos Italia S.p.A.;

VISTA la deliberazione emanata dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in data 9 dicembre 2014, in attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, riguardante l'ammontare delle contribuzioni dovute dai soggetti pubblici e privati, sottoposti alla vigilanza della suddetta Autorità, per l'anno 2015;

CONSIDERATO che il costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.A. ha versato la somma di € 80,00 a titolo di contribuzione di cui all'articolo 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, a favore della suindicata Autorità, come da ricevuta del 31 agosto 2015 e che l'Amministrazione, con ordine di pagare n. 52 del 3 dicembre 2015, ha provveduto a versare il contributo di € 375,00 all'ANAC;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva, concernente la Unisys Italia S.r.l., rilasciato in data 17.6.2017 dallo Sportello Unico Previdenziale INAIL-INPS della sede INAIL di Milano rilasciato per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio;

VISTO il Documento Unico di Regolarità Contributiva, concernente la Almaviva S.p.a., rilasciato in data 21.6.2017 dallo Sportello Unico Previdenziale INAIL-INPS della sede INAIL di Roma rilasciato per l'aggiudicazione dell'appalto del servizio;

VISTO il certificato di esito di verifica di regolarità fiscale n. 1533390, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate, in data 17.2.2017 per la Unisys Italia S.r.l.;

VISTO il certificato di esito di verifica di regolarità fiscale n. 1549249, rilasciato dall'Agenzia delle Entrate in data 24.2.2017, per Almaviva S.p.a.;

VISTO il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato in data 17.2.2017 dal Sistema Informativo del Casellario – Ministero della Giustizia, per la Unisys Italia S.r.l.;

VISTO il certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, rilasciato in data 21.4.2017 dal Sistema Informativo del Casellario – Ministero della Giustizia, per la Almaviva S.p.A.;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

VISTO l'estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 163/2006 relativo alla Unisys Italia S.r.l. rilasciato dall'ANAC il 17.2.2017;
VISTO l'estratto delle annotazioni iscritte sul Casellario delle imprese di cui all'articolo 7 del D.Lgs. n. 163/2006 relativo alla Almaviva S.p.A. rilasciato dall'ANAC il 24.2.2017;
VISTO il documento di verifica di autocertificazione rilasciato in data 13.7.2017 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Milano per la Unisys Italia S.r.l.;
VISTO il documento di verifica di autocertificazione rilasciato in data 13.7.2017 dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma per la Almaviva S.p.A.;
VISTI i certificati del Casellario Giudiziale rilasciati dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario in data 15.3.2017, 21.3.2017 e 2.4.2017 per la Unisys Italia S.r.l.;
VISTI i certificati del Casellario Giudiziale rilasciati dal Ministero della Giustizia – Sistema Informativo del Casellario in data 15.3.2017 e 2.4.2017 per la Almaviva S.p.a.;
VISTE le informazioni societarie, ricavate da Infocamere – Registro delle Imprese in data 17.2.2017, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse in capo alla Unisys Italia S.r.l.;
VISTE le informazioni societarie, ricavate da Infocamere – Registro delle Imprese in data 12.5.2017, dalle quali si evince l'assenza di procedure concorsuali in corso o pregresse in capo alla Almaviva S.p.A.;
VISTI i certificati dei carichi pendenti, rilasciati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma in data 9.3.2017 per la Unisys Italia S.r.l.;
VISTI i certificati dei carichi pendenti, rilasciati dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma, in data 9.3.2017 per la Almaviva S.p.a.;
VISTO il certificato attestante il rispetto della legge 12.3.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” rilasciato in data 9.5.2017 dalla Città metropolitana di Milano per la Unisys Italia S.r.l.;
VISTO il certificato attestante il rispetto della legge 12.3.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” rilasciato in data 20.3.2017 dalla Città metropolitana di Roma Capitale per la Almaviva S.p.a.;
DATO atto che questa Direzione Centrale ha provveduto a richiedere, in data 4.4.2017, alla Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia, l'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle Leggi Antimafia e della misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 13 Agosto 2010, n.136*), per la Unisys Italia S.r.l.;
DATO atto che questa Direzione Centrale ha provveduto a richiedere, in data 20.3.2017, alla Banca Dati Nazionale Unica per la Documentazione Antimafia, l'informazione antimafia, ai sensi dell'articolo 92 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle Leggi Antimafia e della misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2 della Legge 13 Agosto 2010, n.136*), per la Almaviva S.p.a.;
CONSIDERATO che, alla data odierna, le predette informazioni antimafia non risultano ancora pervenute;
CONSIDERATO, alla luce di quanto sopra, di dover aggiudicare definitivamente la fornitura in questione al costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.a., per l'importo contrattuale complessivo di € 899.350,00 (IVA esclusa), con una percentuale di ribasso dell' 8,79%;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA DELLE FRONTIERE
UFFICIO AFFARI GENERALI E GIURIDICI

VISTO il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante il Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei Contratti Pubblici;

DECRETA

1. Per i motivi indicati in premessa, l'aggiudicazione provvisoria, di cui al verbale n. 15 del 07/02/2017, è approvata e, pertanto, l'appalto della fornitura dei servizi di "*Evoluzione, assistenza tecnica e manutenzione dei sistemi ICT Immigrazione e Frontiera (SIF e SMSI-RA)*", è aggiudicata, in via definitiva, al costituendo R.T.I. Unisys Italia S.r.l. – Almaviva S.p.a., con sede in Roma in Via del Giorgione n. 59, per l'importo complessivo di € **899.350,00** (IVA esclusa).

Del presente decreto sarà fornita comunicazione all'aggiudicatario e ai controinteressati ai sensi dell'articolo 11, comma 10 e dell' articolo 79, commi 5, lettera a), 5-bis e 5-ter del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni.

Roma, data del protocollo

Il Responsabile Unico del Procedimento
Direttore dell'Ufficio

Leone